

Comune di Albaredo d'Adige

- Provincia di Verona -

Prot. 8140

Albaredo d'Adige, lì 21-07-2022

Oggetto: Legge Regionale 31/12/2012 n. 55 art. 4 e D.P.R. 07/09/2010 n. 160 art. 8 - Raccordi procedimentali con strumenti urbanistici. (Variante urbanistica con procedimento di Sportello Unico per le Imprese). CONVOCAZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E MODALITA' ASINCRONA – art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'esame del progetto presentato dalla Ditta RIGONI DI ASIAGO SRL per la realizzazione di

- un'unità produttiva di creme spalmabili;
- altri nuovi corpi di fabbrica destinati alla lavorazione della frutta, succhi e nocciolata bianca;
- un magazzino automatizzato;
- una piattaforma tecnologica "energifera" a sostegno dei gruppi termici;
- modifiche dell'assetto interno degli edifici esistenti;
- razionalizzazione degli spazi esterni di viabilità e verde con la rimozione della recinzione che separa i due lotti esistenti

in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 4 L.R. 55/2012 su un lotto artigianale all'interno della Z.A.I. in via dell'Agricoltura, e adozione della decisione conclusiva.

Istanza SUAP Cod. Pratica: 28.06.2022 con prot. n°294204

Spett.le

N.U.V.V. Regione Veneto

Palazzo Linetti

Calle Priuli, 99

30121 VENEZIA

valutazioniambientalisupportoamministrativo@pe

c.regione.veneto.it

Spett.le Ditta

RIGONI DI ASIAGO s.r.l.

Via Oberdan 30

36012 Asiago (VI)

amministrazione@pec.rigoniasiago.com

Spett.le

Studio Forma s.r.l.

Ing. Andrea Carnaghi

Via Ponchielli n°6

20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

segreteria.forma@pec.forma-eng.it

Spett.le Dott. Giacomo De Franceschi Via A. Manzoni 11 37030 Lavagno valutazioni@pec.studiobeninca.it

Spett.le

Sindaco del Comune di Albaredo d'Adige

Giovanni Ruta

Piazza Vittorio Emanuele 1

37041 Albaredo d'Adige (VR)

Sede

Richiamata l'istanza di attivazione della procedura Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al combinato disposto dell'art. 4 della Legge Regionale 31/12/2012 n. 55 ("Interventi di produttiva edilizia variante allo strumento in urbanistico generale") e dell'art. 8 del DPR 160/2010 inoltrata telematicamente al SUAP pratica prot. n°294204 in data 28.06.2022, dal professionista ing. Andrea Carnaghi, incaricato dalla Società Rigoni di Asiago s.r.1. sede Asiago con (VI) in via Oberdan 30, avente ad oggetto:

- un'unità produttiva di creme spalmabili;
- altri nuovi corpi di fabbrica destinati alla lavorazione della frutta, succhi e nocciolata bianca:
- un magazzino automatizzato;
- una piattaforma tecnologica "energifera" a sostegno dei gruppi termici;

- modifiche dell'assetto interno degli edifici esistenti;
- razionalizzazione degli spazi esterni di viabilità e verde con la rimozione della recinzione che separa i due lotti esistenti

in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 4 L.R. 55/2012 su un lotto artigianale all'interno della Z.A.I. in via dell'Agricoltura;

Considerato che sono stati esaminati i contenuti dei documenti del procedimento amministrativo in oggetto indicato;

Considerato altresì che il progetto presentato dalla sopraccitata ditta risulta in contrasto con lo strumento urbanistico comunale vigente e pertanto è necessario attivare la procedura di interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012;

Tenuto conto che:

- per poter dare seguito alla suddetta istanza, è necessario procedere ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 e art. 8 del D.P.R 160/2010, all'indizione della Conferenza dei Servizi, di cui agli art. 14 e seguenti della Legge 241/1990, per l'acquisizione contestuale di pareri, autorizzazioni, nulla osta ed assensi in base alla normativa vigente degli Enti interessati; - il D.P.R. 160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare delle competenze sul procedimento in oggetto e considerata la particolare complessità delle determinazioni da assumere; Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

Dato atto che sono già stati acquisiti i pareri dei seguenti Enti:

- Vigili del Fuoco: parere valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. n°151-2011 del Ministero dell'Interno prot. n°1183 del 20.01.2022;
- Dichiarazione del professionista ing. Andrea Carnaghi di conformità igienico sanitaria;
- Consorzio Alta Pianura Veneta: Parere favorevole di competenza idraulica prot. n°6232 del 01-06-2022 con prescrizioni;
- Regione Veneto Genio Civile: Parere prot. n°54175 del 07-02-2022;
- Ministero della Cultura Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Verona, Rovigo e Vicenza: parere favorevole prot. n°13469 del 16-05-2022

Richiamate le procedure amministrative che disciplinano l'indizione e la convocazione della conferenza di servizi;

Visti:

- gli artt. 14 e segg. della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.; - il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008";

- la Legge Regionale 31/12/2012 n. 55 e la circolare n. 1 del 20.01.2015;

Il Responsabile SUAP

con la presente nota

INDICE

Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii. una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed invitando a parteciparvi le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo, a diverso titolo coinvolti, che non si sono espressi sull'esame del progetto presentato dalla Ditta Rigoni di Asiago s.r.l.., mediante procedura di variante urbanistica cui all'art. 4 della L.R. 55/2012, per la realizzazione di:

- un'unità produttiva di creme spalmabili;
- altri nuovi corpi di fabbrica destinati alla lavorazione della frutta, succhi e nocciolata bianca;
- un magazzino automatizzato;
- una piattaforma tecnologica "energifera" a sostegno dei gruppi termici;
- modifiche dell'assetto interno degli edifici esistenti;
- razionalizzazione degli spazi esterni di viabilità e verde con la rimozione della recinzione che separa i due lotti esistenti

realizzato in variante allo strumento urbanistico generale in Z.A.I. in via dell'Agricoltura

COMUNICA CHE

- 1. Alla presente Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo sono chiamati ad esprimere il proprio parere, autorizzazione o nulla osta, comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa sulla domanda presentata dalla ditta;
- 2. Alla Conferenza potranno altresì partecipare i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del presente atto di indizione, ne facessero richiesta (artt. 7, 9 e 14, comma 5, della L. 241/1990).
- 3. Tutte la Amministrazioni in indirizzo sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza e considerato che tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art.17 bis comma 3 della L. 241/1990, il suddetto termine è fissato inderogabilmente in 90 giorni dall'invio della presente ovvero entro la data del **19/10/2022**
- 4. Il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è di giorni 15 dal ricevimento della presente;

- 5. Tutte le determinazioni, a pena di inammissibilità, dovranno possedere i seguenti requisiti (art. 14-bis, commi 3 della L. 241/1990):
 - devono essere congruamente motivate;
 - devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso e dissenso;
 - in caso di dissenso devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
 - le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono esprimersi in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- 6. Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine assegnato al punto 3, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della L. n. 241/1990, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito (art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990).
- 7. Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della L. n. 241/1990, scaduto il termine di cui al punto 3, questa Amministrazione adotterà, entro cinque giorni lavorativi dalla suddetta scadenza, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della L. n. 241/1990, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentite le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, verrà adottata, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza. Fuori dei casi di cui al comma 5, dell'art. 14bis della L. 241/1990, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter;

- 8. La data fissata per l'eventuale conferenza di servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 è di dieci giorni dal termine di cui al punto 3 ovvero prevista per il 29/10/2022 presso la sala consiliare del comune di Albaredo d'Adige in via Ippica. La conferma della convocazione verrà inviata con apposita comunicazione.
- 9. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14-quater, comma 1, della L. 241/1990). In caso di approvazione unanime, la determinazione di conclusione della Conferenza è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/1990 e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti (art. 14-quater, comma 3, della L. 241/1990).
- 10. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza (art. 14- quater, comma 4, della L. 241/1990).

- 11. Il Responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Molinaroli Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Albaredo d'Adige;
- 12. Per informazioni e chiarimenti, utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria sul Progetto in argomento, possono essere contattati:
- Arch. Massimo Molinaroli 0456608044 molinaroli massimo@comune.albaredodadige.vr.it
- 13. Tutte le comunicazioni ed i pareri attinenti al presente Procedimento dovranno essere inoltrati a: COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE <u>protocollo.albaredodadige@pec.it</u>;
- 14. Al fine di effettuare le verifiche istruttorie di competenza, La documentazione tecnica e progettuale prodotta dalla ditta interessata viene trasmessa in allegato alla presente con modalità telematica attraverso lo sportello SUAP del Comune nel sito www.impresainungiorno.gov.it e via pec,
- 15. Copia del presente atto di convocazione sarà pubblicata sul sito Internet istituzionale del Comune di Albaredo d'Adige al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE SUAP

Molinaroli arch. Massimo

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.